



# Trentino

## Olimpiadi, si entra nella «fase decisiva»

La commissione del Cio a Milano. Giovannini: «Villaggio, criticità rientrate»

### Giochi

Il taglio del nastro ufficiale degli impianti trentini slitta, ma i lavori sono in dirittura d'arrivo  
Malagò: «Le prossime settimane impegnative»

**S**i dovrà attendere ancora qualche settimana per il taglio del nastro ufficiale degli impianti di Tesero e Predazzo, ma ormai i lavori sono in dirittura d'arrivo. E «anche la minima criticità sul villaggio olimpico di Predazzo è rientrata», dice Tito Giovannini, rappresentante del Trentino nel consiglio di amministrazione della Fondazione Milano Cortina, che ieri ha partecipato alla seconda giornata della sesta sessione della Commissione di coordinamento del Comitato olimpico internazionale (Cio).

A soli 70 giorni dall'accensione della fiamma olimpica a Olimpia, in Grecia, la Commissione ha confermato che i preparativi per i Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026 sono entrati «nella fase decisiva». Questo è quanto emerso in occasione della visita in Italia, a Milano, della Commissione prima dell'inizio dei Giochi, che



**Evento** Il 6 febbraio prossimo inizieranno le Olimpiadi invernali Milano Cortina. Nel tondo Tito Giovannini

prenderanno il via il 6 febbraio prossimo con la Cerimonia d'apertura allo stadio di San Siro di Milano. Ieri la presidente del Cio, Kirsty Coventry, ha preso parte alla sessione conclusiva degli incontri per rivolgersi alla Commissione di coordinamento e al Comitato organizzatore. Nel suo intervento ha evidenziato il potenziale innovativo

del nuovo modello di realizzazione dei Giochi applicato da Milano Cortina 2026: «Tutti noi, all'interno del movimento olimpico, abbiamo concordato sulla necessità di diventare più sostenibili e di coinvolgere maggiormente i territori. Questa è la prima volta che vedremo realizzato questo nuovo modello. Facciamo in modo che questi non

siano soltanto Giochi straordinari per Milano e per Cortina, ma per tutte le regioni, per l'Italia e per il movimento olimpico nel suo complesso, soprattutto in un mondo come quello di oggi, dove tutto appare così diviso. Abbiamo davvero bisogno di unirci e dimostrare al mondo tutta la nostra forza». Facendo eco alle parole di Kirsty

Coventry, la presidente della Commissione di coordinamento del Cio Kristin Kloster ha sottolineato i progressi: «Siamo ormai a ridosso dei Giochi e il team è pienamente concentrato sulla fase di realizzazione e pronto ad affrontare un carico di lavoro enorme nei prossimi mesi – ha detto – Per questo il lavoro di squadra integrato (dalle istituzioni al Comitato organizzatore, fino ai suoi partner) è essenziale, con tutti impegnati fianco a fianco. Mentre cresce l'entusiasmo verso i Giochi, ora i piani devono diventare realtà». E ha aggiunto: «Con le gare diffuse nei territori, dobbiamo assicurarci che ogni atleta e ogni tifoso possa vivere la magia e l'unicità dello spirito italiano di questi Giochi. Mantenere questa concentrazione ed energia fino alla Cerimonia di chiusura renderà Milano Cortina 2026 davvero indimenticabile». Per la Fondazione Milano Cortina 2026, il presidente del Comitato organizzatore, Giovanni Malagò, ha spiegato che «questa sessione della Commissione di coordinamento ha rappresentato un momento di confronto costruttivo e di grande valore. Abbiamo compiuto passi importanti – ha affermato – ma siamo perfettamente consapevoli che il cammino verso Milano Cortina è ancora lungo e impegnativo. Le prossime settimane saranno decisive e serviranno lucidità, determinazione e spirito di squadra, per affrontare con efficacia le sfide operative e strategiche che ci aspettano».

T. D. G.